

Onorio di Autun, sorta di catechismo dall'enorme fortuna in epoca medievale. Esso è tramandato dal codice MA 188 conservato presso la Civica Biblioteca Mai di Bergamo. Si tratta di un importante testimone della cultura bergamasca del XV secolo, riconducibile alla vita confraternale della città.

**Venerdì 6 maggio 2016, ore 17.30**

GIULIA FRANCESCA ZANI, vincitrice del Premio Savoldelli 2014, *La biblioteca Piatti. Storia rocambolesca di una preziosa raccolta bergamasca*

Coordina Paola Palermo

Sede: Biblioteca Civica "Angelo Mai"

All'interno del prezioso "Fondo Locatelli" conservato presso la Biblioteca Civica Angelo Mai si possono rintracciare provenienze ulteriori: *ex libris* e segni di possesso aiutano a ricostruire la storia della biblioteca Piatti. La raccolta deve il suo nome ai fratelli Piatti, Francesco e Faustino, che prelevarono dalle biblioteche dei conventi bergamaschi numerosi volumi, al fine di sottrarli alle soppressioni napoleoniche. Le fonti fanno migrare la raccolta dalla città di Bergamo a quella di Brescia, probabilmente dapprima in mano della famiglia Simoni, e poi dei Fè d'Ostiani; quindi ad Antonia Suardi Ponti e da questa a Giuseppe Locatelli.

**Venerdì 3 giugno 2016, ore 17.30**

FABRIZIO COSTANTINI, vincitore della Borsa Cicolari 2015, *Bergamo, Romano e i mercati dei cereali nel Bergamasco d'età moderna*

Coordina Gianluigi Della Valentina

Sede: Biblioteca Civica "Angelo Mai"

Le relazioni dei rettori di Bergamo non sembrano lasciare molti dubbi: uno dei problemi più delicati per tutto il Bergamasco moderno fu quello dell'approvvigionamento di biade. Naturalmente sterile, incapace di auto-sostentarsi anche dopo l'introduzione del mais, la provincia dovette costruire fin dalle soglie dell'età moderna un sistema anonario basato su un sostanziale libero ingresso dei grani e una completa libertà di circolazione interna, sviluppando un apparato di gestione delle derrate particolarmente leggero e poco invasivo rispetto ad altri contesti d'Antico Regime.



**Archivio Bergamasco**  
Centro Studi e Ricerche

## FONTI E TEMI DI STORIA LOCALE

Ciclo di seminari 2015-2016

**XVIII EDIZIONE**

*Sede dei seminari:*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO  
Sala Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni,  
via Petrarca, 10  
sabato 7 novembre 2015

FONDAZIONE MIA  
Sala Locatelli, Domus Magna, via Arena, 9  
venerdì 4 dicembre 2015

FONDAZIONE BERGAMO NELLA STORIA  
Sala Capitolare del Museo Storico della Città,  
piazza Mercato del Fieno, 6/a  
venerdì 8 gennaio 2016

PROVINCIA DI BERGAMO  
Spazio Viterbi, Palazzo della Provincia di Bergamo,  
via Torquato Tasso, 8  
venerdì 5 febbraio 2016; venerdì 4 marzo 2016;  
venerdì 8 aprile 2016

BIBLIOTECA CIVICA - ARCHIVI STORICI "ANGELO MAI"  
Piazza Vecchia, 15  
venerdì 22 aprile 2016; venerdì 6 maggio 2016;  
venerdì 3 giugno 2016

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Con il sostegno di



ARCHIVIO BERGAMASCO - Centro Studi e Ricerche  
Piazza Vecchia, 15 (c/o Biblioteca Civica "Angelo Mai")  
24129 BERGAMO  
www.archiviobergamasco.it - info@archiviobergamasco.it

Per informazioni scrivere all'indirizzo [info@archiviobergamasco.it](mailto:info@archiviobergamasco.it)  
oppure telefonare al 335.6718448

La segreteria del Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco  
è aperta tutti i martedì dalle ore 10.30 alle 12.30  
presso la saletta delle Associazioni della Biblioteca Civica "A. Mai"

**Sabato 7 novembre 2015**, ore 9.30-12.30;  
15.00-18.00

*Bergamo nell'epoca della neutralità. Agosto 1914 - maggio 1915*

Giornata di studi nel I centenario della partecipazione italiana alla Grande Guerra

Sede: Sala Mosaico del Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni della Camera di Commercio di Bergamo

**Venerdì 4 dicembre 2015**, ore 17.00-19.00

*Le "nuove" carte della MIA e della Congregazione di Carità. Alla scoperta degli archivi della beneficenza bergamasca tra Ottocento e Novecento*

Giornata di studi nel 75° anniversario della fondazione della MIA

GIANLUCA PERONDI, *Sotto lo stesso cielo: l'archivio MIA e gli "altri"*

PATRIZIA TALPO, *Di beni e di case. Storie dal patrimonio terriero della MIA*

GIULIA TODESCHINI, *Il sale e le spose. I legati di beneficenza nell'archivio MIA*

Coordina Cesare Fenili

Sede: Sala Locatelli, Domus Magna, via Arena, 9

Nell'anno in cui ricorre il 75° anniversario della fondazione della Misericordia Maggiore, viene presentata quella parte di documentazione che dall'età napoleonica arriva alla metà del Novecento e che ancora oggi costituisce in larga parte una fonte inedita non solo per la storia della beneficenza ma per moltissimi aspetti della vita sociale ed economica della città e del territorio bergamasco. Si tratta per lo più di carte della Mia e della Congregazione di Carità e di altri enti minori, entro le quali è possibile ritrovare il filo rosso di storie di luoghi e di famiglie, di contadini e di fanciulli da educare, di donne "pericolate" e "pericolanti", alcune delle quali saranno raccontate nel seminario.

**Venerdì 8 gennaio 2016**, ore 17.30

MIMMO BONINELLI, *Canti popolari, canzoni d'autore, cori: una riflessione sui canti della Grande*

*Guerra* (con performance canora di Sandra Boninelli)

Coordina Giampiero Valoti

Sede: Sala Capitolare del Museo Storico della Città, piazza Mercato del Fieno, 6/a

Le canzoni della Grande Guerra costituiscono ancora oggi un'ampia documentazione che narra, dal basso, una guerra "altra": sono voci che quasi mai hanno trovato riscontro tra i libri e nella voce dell'ufficialità. Le indagini più recenti hanno messo in luce, accanto alla componente popolare, la presenza di un cospicuo repertorio di *canzoni d'autore*, molte delle quali, grazie ad armonizzazioni ricche di suggestione emotiva, si sono vestite di un nuovo stile esecutivo: i *cori alpino e di montagna*.

**Venerdì 5 febbraio 2016**, ore 17.30

BERNARDINO PASINELLI, *«Eravamo come sospesi nel nulla». Ebrei internati liberi nel Bergamasco (1940-1943)*

Coordina Rodolfo Vittori

Sede: Spazio Viterbi, Palazzo della Provincia di Bergamo, via Torquato Tasso, 8

Sulla persecuzione, l'internamento e la deportazione degli ebrei a Bergamo nel 1940-1945, le fonti archivistiche sono carenti per la grave perdita di parte dell'archivio della Prefettura, dovuta allo scarto improvvido effettuato nel 1955. Tuttavia gli archivi locali possono rivelare documenti utili ad approfondire la conoscenza dell'antisemitismo e della persecuzione razziale degli ebrei ad opera del fascismo, non solo durante l'occupazione nazista, ma prima dell'otto settembre 1943. Il seminario presenterà vari documenti di alcuni archivi comunali, fra cui quelli di Clusone, di Rovetta, di Sovere, di Trescore Balneario ed altri, frutto di una ricerca ancora in corso sull'internamento civile degli ebrei.

**Venerdì 4 marzo 2016**, ore 17.30

GIANLUIGI DELLA VALENTINA, *Musei etnografici nel Bergamasco*

Coordina Mario Suardi

Sede: Spazio Viterbi, Palazzo della Provincia di Bergamo, via Torquato Tasso, 8

I musei etnografici parlano soprattutto di civiltà contadina, di mestieri e attività la cui memoria e i cui segni materiali sarebbero altrimenti scomparsi, come "stelle che si spengono e nessuno lo sa". La loro fioritura sbocciò negli anni ottanta del secolo scorso e va ascritta alla valorizzazione di identità e culture locali nella stagione annunciata dalla "scomparsa delle lucciole", dall'istituzione delle Regioni, dalla coeva diffusione di una più forte coscienza ambientale, dall'alba della post-modernità. Sono il frutto di una osservazione partecipe - come la definì Malinowski - e di un coinvolgimento che, tuttavia, in alcuni casi rischiano di smarrirsi entro un angusto orizzonte campanilistico.

**Venerdì 8 aprile 2016**, ore 17.30

CESARE FENILI, *La peste del Novecento: la diffusione dell'influenza "spagnola" a Bergamo nell'ultimo anno della prima guerra mondiale*

Coordina Alessandro Angelo Persico

Sede: Spazio Viterbi, Palazzo della Provincia di Bergamo, via Torquato Tasso, 8

Nell'ultimo anno della Grande Guerra, dalla primavera del 1918, dilagò in tutto il mondo «la prima malattia veramente globale della storia»; per l'Italia e le altre nazioni belligeranti il tributo di vite umane pagato alla spagnola fu più alto di quello della guerra. Il seminario mira a ricostruirne l'impatto sulla nostra provincia a partire dalla sintomatologia e dal dibattito scientifico sulle cause; le misure profilattiche e terapeutiche messe in atto dalle autorità e i dati relativi alla morbilità e alla mortalità provocata dalla malattia.

**Venerdì 22 aprile 2016**, ore 17.30

MARCO ROBECCHI, *Il volgarizzamento bergamasco dell'Elucidarium di Onorio di Autun dal codice MA 188 della Biblioteca Mai (secolo XV)*

Coordina Giulio Orazio Bravi

Sede: Biblioteca Civica "Angelo Mai"

Viene presentata l'edizione critica, di recente pubblicazione presso la collana «Biblioteca di Carte Romanze» dell'Università degli Studi di Milano, del volgarizzamento bergamasco di metà Quattrocento dell'*Elucidarium* di